



Sicurezza sul lavoro, domani presidio e due ore di sciopero per Cgil e Uil

TRENTO - Anche in Trentino domani 21 febbraio lavoratrici e lavoratori protesteranno per chiedere maggiore sicurezza sul lavoro. Dopo la tragedia di Firenze i sindacati confederali hanno organizzato un presidio sotto il Commissariato del Governo dalle 10 alle 12. «Anche nel caso di Firenze andranno individuate tutte le responsabilità perché non solo è inaccettabile

morire lavorando, ma bisogna ricordare che non è mai casuale, ma è sempre il prodotto di una serie di norme non rispettate, controlli mancati, irregolarità e lavori sul filo delle legalità», dicono i segretari di Cgil e Uil, Andrea Grosselli e Walter Alotti. Il tema della sicurezza sul lavoro è urgente anche a livello provinciale, «dove - spiegano Cgil e Uil - il potenziamento dei servizi

ispettivi è stato limitato, non si sono fatti passi avanti sul rappresentante territoriale dei lavoratori e non ci sono misure premianti o disincentivi per chi non rispetta le norme».

Oltre al presidio, le categorie degli edili, Fillea Cgil e Feneal Uil, e dei metalmeccanici, Fiom Cgil e Uilm, proclamano uno sciopero nazionale nelle due ore di ogni turno.